

CONV 128/02

WG IV 3

**NOTA**

---

del:	Segretariato
al:	Gruppo IV "Parlamenti nazionali"
Oggetto:	Resoconto della riunione del 26 giugno 2002

---

**I. Questioni procedurali**

1. È disponibile l'interpretazione da e verso l'inglese e il francese.
2. Il segretariato fornirà un resoconto di ciascuna riunione. Tali resoconti saranno distribuiti come documenti CONV e saranno pubblicati sul sito Internet della Convenzione, nel quale sono state create distinte sezioni per ciascun Gruppo.
3. Si invitano i membri ad inviare al Gruppo brevi contributi scritti (2-3 pagine), da diffondere sotto forma di documenti di lavoro. A causa delle limitate risorse di traduzione, in linea di principio di documenti non saranno tradotti. Nel caso in cui i membri del Gruppo desiderino fornire differenti versioni linguistiche dei loro contributi, verranno distribuite al Gruppo anche queste ultime. Il segretariato distribuirà i documenti di lavoro ai membri del Gruppo per e-mail. I contributi possono essere inviati all'indirizzo [verena.schubert@consilium.eu.int](mailto:verena.schubert@consilium.eu.int).
4. In linea di principio le riunioni sono aperte al pubblico.
5. L'elenco finale dei membri del Gruppo figura nel documento CONV 77/1/02 REV 1 del 14 giugno 2002. Un elenco di documenti della Convenzione di particolare importanza per il lavoro del Gruppo figura nel documento di lavoro 2. Entrambi i documenti sono stati inviati per e-mail il 20 giugno 2002.

## II. Mandato e programma di lavoro

6. La Presidenza ha presentato il calendario delle riunioni (che figura nel documento CONV 93/02 del 12 giugno 2002) e il programma di lavoro, sottolineando l'esigenza di organizzare al più presto una riunione congiunta con il Gruppo I (Sussidiarietà), visti i collegamenti tra il lavoro dei due gruppi.
7. La Presidenza ha ricordato il mandato del Gruppo (CONV 74/02) e ha sottolineato tre questioni specifiche che il gruppo dovrebbe affrontare:
  - a) in che modo i Parlamenti nazionali chiedono conto ai loro governi (esame delle esperienze e delle potenzialità di meccanismi di esame nazionali);
  - b) se i parlamenti nazionali possano/debbero svolgere un ruolo nel controllo della sussidiarietà (e se debba trattarsi di un controllo ex ante o ex post); e
  - c) il ruolo dei parlamenti nazionali nell'architettura europea (relazione ed interazione tra le istituzioni europee e i parlamenti nazionali e modi per migliorarle).
8. Il programma di lavoro proposto dalla Presidenza ed approvato dal gruppo è il seguente:
  - 10 luglio: (9,00-13,00 e 14,30-16,00). La riunione sarà divisa in due parti: in apertura una presentazione da parte del **Dr. Andreas Maurer** (Stiftung Wissenschaft und Politik) di uno studio recentemente pubblicato sul **ruolo attuale dei parlamenti nazionali** nell'UE, seguita da una discussione del Gruppo. Successivamente (riunione pomeridiana) una prima discussione sui mezzi per controllare il principio di **sussidiarietà** e il ruolo dei parlamenti nazionali in tale contesto, al fine di prepararsi per una riunione congiunta con il Gruppo I. La Commissione è stata invitata a presentare un documento sul modo in cui viene applicato il principio di sussidiarietà e, se possibile, a fare una presentazione in questa riunione.
  - 18 luglio (10,30-13,00): riunione congiunta con il Gruppo I sulla **sussidiarietà** (da confermare).
  - 11 settembre (9,30-13,00): presentazione da parte di membri del Gruppo di **esperienze dei loro sistemi di esame nazionali**. La Presidenza ha suggerito che il gruppo potrebbe essere interessato in particolare ad ascoltare le esperienze dei sistemi scandinavi, del sistema francese e dei sistemi utilizzati in alcuni paesi candidati.

- 19 settembre (11,00-12,30 e 15,00-18,30): presentazioni da parte di un rappresentante del **PE** (in particolare sulla cooperazione PE- parlamenti nazionali), da parte della **Commissione** (ivi comprese informazioni ai parlamenti nazionali (protocollo del trattato di Amsterdam)), nonché una discussione sulle proposte di modifica del ruolo dei parlamenti nazionali nell'architettura europea.
- Il programma di lavoro per le riunioni successive è stato lasciato aperto e la Presidenza ha suggerito che il gruppo esamini se sia possibile riferire prima della fine di ottobre, affinché ciò non avvenga troppo tempo dopo gli altri Gruppi.

### **III. Discussione sui punti fondamentali da affrontare**

9. Per quanto riguarda la sussidiarietà, alcuni membri hanno ricordato che questo punto è strettamente collegato alla percezione dell'Europa da parte dei cittadini e alla mancanza di chiarezza che viene avvertita relativamente a "chi fa che cosa" e "chi è responsabile". È stata ricordata la distinzione tra controllo politico e giuridico e alcuni membri hanno sottolineato che un controllo ex ante ha carattere essenzialmente politico. Alcuni sostengono che i parlamenti nazionali dovrebbero avere una responsabilità primaria nell'esaminare nella fase preliminare di una proposta se essa sia in linea con il principio di sussidiarietà.
10. Molti ritengono che sia utile paragonare le esperienze dei sistemi nazionali (sono state menzionate le migliori pratiche e l'analisi comparativa) ed alcuni hanno suggerito che il gruppo esamini se nel trattato vi sia spazio o possibilità di inserire testi relativi ai meccanismi di esame nazionali (tenendo nel debito conto e rispettando i requisiti costituzionali nazionali).
11. Per quanto riguarda il ruolo dei parlamenti nazionali nell'architettura europea, diversi membri sono favorevoli ad esaminare i modi per migliorare il flusso di informazioni e i contatti con le istituzioni, ivi compreso per quanto concerne l'applicazione del protocollo di Amsterdam. (È stato sottolineato che il sito Internet COSAC contiene informazioni utili in materia). Alcuni membri sono contrari alla creazione di nuove istituzioni, mentre altri mettono in evidenza che il gruppo dovrebbe avere una prospettiva innovativa. È stato inoltre suggerito che il gruppo guardi ai contatti incoraggianti tra membri del Parlamento europeo e membri dei Parlamenti a livello nazionale.

#### **IV. Preparativi per la prossima riunione**

12. I membri sono invitati a presentare brevi contributi (documenti di lavoro di 2-3 pagine) esponendo le loro opinioni sui metodi per il controllo della sussidiarietà e, separatamente, brevi contributi sui sistemi di esame nazionali. Questi ultimi inoltre dovrebbero di preferenza riflettere l'esistenza di qualsiasi scambio/contatto sistematico tra membri del Parlamento europeo del loro paese e parlamentari nazionali.
  13. Si invita la Commissione a presentare un documento di lavoro che descriva le procedure mediante le quali la Commissione applica il principio di sussidiarietà.
  14. Prima della riunione il segretariato distribuirà un resoconto del Dr. Maurer sulla sua pubblicazione di ricerca relativa ai parlamenti nazionali.
-